



# Curricolo verticale di Educazione civica

*legge 20 agosto 2019, n. 92*

*“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*

## Obbiettivi



La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la

### **conoscenza della Costituzione Italiana,**

la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a

- ▶ **promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.**

## Chiave di lettura



- ▶ **trasversalità del nuovo insegnamento,** pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
- ▶ **pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese**
- ▶ Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad **aggiornare i curricoli** di istituto e l'attività di programmazione didattica
- ▶ L'orario dedicato a questo insegnamento **non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annual
- ▶ **agevole raccordo fra le discipline**

# Il curricolo si articola in tre nuclei tematici

## Costituzione



## Cittadinanza digitale



## Sviluppo sostenibile



La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del **dettato costituzionale** rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

## La Costituzione

- diritto (nazionale e internazionale)
- legalità e solidarietà



Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza **dell'ordinamento dello Stato**, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico **dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite**.

Anche i concetti di legalità, di **rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza** (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

## SVILUPPO SOSTENIBILE

- educazione ambientale
- tutela del patrimonio e del territorio



**L'Agenda 2030** dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il **lavoro** dignitoso, **un'istruzione di qualità**, la tutela dei **patrimoni materiali e immateriali** delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti **l'educazione alla salute**, la tutela dell'**ambiente**, il rispetto per gli **animali** e i beni comuni, la **protezione civile**.

## CITTADINANZA DIGITALE

capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più solo una questione di **conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici**, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare **l'educazione alla cittadinanza digitale** non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

# La contitolarità il coordinamento dell'attività a chi deve essere affidata

Al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche ove sia contitolare nel Consiglio di Classe

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.



# Le nostre priorità sono:

- ▶ Redigere un curricolo verticale
- ▶ Recepire nelle programmazioni annuali il proprio modulo di educazione civica
- ▶ All'interno del cdc bisogna individuare il docente referente

